

	COMUNE DI PIANCOGNO	
	Via Nazionale 49	
	25052 – PIANCOGNO - PROVINCIA DI BRESCIA	
	CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI DI	
	IGIENE URBANA	
	* * * * *	
	L’anno 2025 addì ... del mese di ... nella sede comunale sono comparsi:	
	IL COMUNE DI PIANCOGNO (di seguito denominato “Comune”) con sede in	
	Piancogno (BS), Via Nazionale 49, C. F. n rappresentato	
	dal e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede	
	del Comune	
	e	
	VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L. con sede in Darfo Boario Terme (BS), Via	
	M.Rigamonti 65 C. Fe P.IVA 02245000985 rappresentata dal Procuratore e	
	Direttore Generale Dott. Mario Damioli giusta procura del 27 giugno 2025 nr.	
	53.895 raccolta nr. 23.259 , domiciliato per la carica presso la sede della Società	
	Premesso che:	
	- Valle Camonica Servizi S.r.l.. è la società in house a totale capitale pubblico	
	partecipata dal Comune di Piancogno e da oltre 40 Comuni e altri enti locali	
	sovracomunali appartenenti prevalentemente al territorio della Comunità Montana	
	di Valle Camonica ed è affidataria, secondo le modalità dell'"in house providing",	
	della gestione dei servizi di igiene urbana nei Comuni soci;	
	- il Comune di Piancogno ha proceduto, con delibera del Consiglio Comunale n.	
	del _____, ad affidare alla predetta Valle Camonica Servizi S.r.l. -	
	secondo le modalità dell'"in house providing" per il periodo intercorrente dal	
	1	

	01/01/2026 al 31/12/2040 - i servizi di igiene urbana come riportati nel disciplinare	
	tecnico allegato (ALLEGATO F) e di seguito sommariamente indicati:	
	- servizi di raccolta “porta a porta” e trasporto rifiuti urbani differenziati e	
	indifferenziati;	
	- servizi di trasporto container per rifiuti da piattaforme ecologiche/centri di	
	raccolta sino ai siti di trattamento, recupero, smaltimento;	
	- servizi di trattamento dei rifiuti raccolti;	
	- gestione delle piattaforme ecologiche/centri di raccolta,	
	- micro-raccolte (pile, oli vegetali, farmaci etc.);	
	- raccolta ingombranti a domicilio;	
	- servizi accessori, opzionali e complementari (servizi stagionali, servizi di	
	ragnatura, servizi a spot, servizi di spazzamento strade, etc.)	
	- il Comune di Piancogno ha proceduto ad effettuare le prescritte verifiche sulla	
	sussistenza dei presupposti di legittimità e di convenienza tecnico-economica	
	preordinati all'affidamento diretto, approvando conseguentemente la relazione	
	prevista dall'art. 17, comma 2, del D.L. 201/2022, debitamente pubblicata secondo	
	le modalità previste dalle norme di riferimento;	
	- Valle Camonica Servizi S.r.l. ha provveduto con proposta pervenuta al protocollo	
	del Comune in data XX_XX_2025 ad esplicitare le condizioni relative	
	all'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento, come risultanti dai documenti	
	allegati a formare parte integrante e sostanziale del presente contratto di servizio e	
	di seguito elencati:	
	Carta della Qualità del Servizio del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani;	
	Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) e Relazione;	
	Asseverazione PEFA	
	2	

	Elenco servizi attivi e opzionali;	
	Elenco delle banche dati relative al Servizio affidato;	
	Disciplinare Tecnico;	
	Prezziario.	
	Atteso che le premesse riportate formano parte integrante e sostanziale del presente	
	contratto;	
	STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:	
	Titolo I DISPOSIZIONI GENERALI	
	Articolo 1 - Definizioni	
	Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente Contratto, si	
	applicano le definizioni tratte dalla normativa e dalla regolazione dell'Autorità di	
	Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità o ARERA) ratione	
	temporis vigente e le seguenti definizioni:	
	• ARERA o l'Autorità è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;	
	• Parti sono l'Ente Territorialmente competente e il Gestore del servizio che	
	sottoscrivono il presente contratto;	
	• Ente Territorialmente competente si intende il Comune di Piancogno;	
	• Gestore si intende Valle Camonica Servizi S.r.l (o VCS);	
	• Contratto è il presente Contratto di Servizio;	
	• Servizio Affidato è il servizio integrato di gestione, ovvero le singole attività che	
	lo compongono, affidati al Gestore, ai sensi della normativa pro tempore vigente;	
	• Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) è il piano economico	
	finanziario predisposto da VCS e asseverato ai sensi dell'art. 17, comma 4, D.Lgs.	
	n. 201/2022;	
	• Disciplinare Tecnico è il documento allegato al contratto di servizio che contiene	
	3	

	le specifiche operative e le prescrizioni tecniche per l'erogazione del Servizio affidato:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) è il provvedimento pro tempore vigente predisposto da ARERA per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti (id est, Allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 recante “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e s.m.i.); • TQRIF è il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con Deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n. 15 e s.m.i.; 	
	Articolo 2 - Oggetto e finalità	
	<p>2.1 Con il presente Contratto le Parti si impegnano, per la durata dell'affidamento, a svolgere le attività necessarie ad assicurare l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, in attuazione della normativa vigente.</p> <p>2.2 Per il raggiungimento della finalità di cui al precedente comma, l'Ente Territorialmente competente si impegna a ottemperare agli obblighi previsti dal presente Contratto, tra cui:</p> <p>a) adottare procedure partecipate che, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, permettano di identificare in modo trasparente le priorità di intervento e gli obiettivi di qualità, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria e tecnica;</p> <p>b) approvare gli atti di propria competenza sulla base di istruttorie appropriate, per mantenere il necessario grado di affidabilità, chiarezza, coerenza e trasparenza del</p>	
	4	

	contratto;	
	c) adottare le misure necessarie a favorire il superamento dell'eventuale situazione	
	di disequilibrio economico-finanziario.	
	2.3 Per il raggiungimento della finalità di cui al comma 1, il Gestore si impegna a	
	ottemperare agli obblighi previsti dal presente Contratto, tra cui:	
	a) garantire la gestione del Servizio affidato, a fronte del quale percepisce il	
	corrispettivo di cui al successivo Articolo 6, in condizioni di efficienza, efficacia ed	
	economicità, promuovendo il miglioramento delle prestazioni erogate, secondo le	
	priorità stabilite dall'Ente Territorialmente competente in attuazione della	
	normativa vigente;	
	b) realizzare gli obiettivi previsti dall'Ente Territorialmente competente (anche in	
	coerenza con gli atti di programmazione sovraordinati di riferimento) e tutte le	
	attività necessarie a garantire adeguati livelli di qualità agli utenti;	
	c) intervenire nell'ambito delle procedure partecipate di cui al comma 3, lettera a),	
	del presente articolo, fornendo all'Ente Territorialmente competente tutte le	
	informazioni e i dati necessari alle attività di validazione richieste dalla regolazione	
	pro tempore vigente, anche ai fini dell'aggiornamento dei documenti di	
	pianificazione;	
	d) adottare tutte le azioni necessarie a mantenere un adeguato grado di affidabilità,	
	chiarezza, coerenza e trasparenza del Contratto;	
	Articolo 3 - Regime giuridico per la gestione del Servizio affidato	
	Il Gestore provvede all'esercizio del Servizio affidato secondo il modello dell'in	
	house providing, secondo quanto previsto dalla Delibera di Consiglio Comunale n.	
	___ del ___ nella quale sono riportati i motivi della scelta della forma di gestione e	
	le valutazioni effettuate in conformità alla normativa pro tempore vigente.	
	5	

	Articolo 4 – Perimetro del Servizio affidato	
	4.1 Il Servizio affidato al Gestore mediante il presente Contratto è costituito dalle	
	attività, dettagliate nell'allegato disciplinare tecnico e sinteticamente di seguito	
	riportate:	
	a) progettazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta	
	esecuzione dei servizi di igiene ambientale sul territorio comunale;	
	b) esecuzione della raccolta domiciliare dei rifiuti differenziati (Organico, carta-	
	cartone, imballaggi in plastica, vetro e lattine e banda stagnata, secco residuo)	
	trasporto rifiuti agli impianti di destinazione e prestazioni accessorie e	
	complementari quali, a titolo esemplificativo, i servizi stagionali, servizi di	
	ragnatura, i trasporti da centro di raccolta, i servizi spot servizi di rapporto con	
	l'utenza e assistenza alla bollettazione tari, etc:	
	c) esecuzione dello spazzamento stradale manuale e meccanizzato, gestione e	
	coordinamento dei centri di raccolta, ove previsto nel disciplinare tecnico allegato;	
	d) trasporto dei rifiuti raccolti presso centri autorizzati e trattamento recupero e/o	
	smaltimento dei rifiuti;	
	e) Rendicontazione e contabilizzazione dei quantitativi di rifiuti raccolti	
	nell'ambito del presente contratto;	
	Costituiscono inoltre parte sostanziale del presente affidamento le ulteriori	
	prestazioni ed attività correlate alla complessiva gestione del servizio o alla sua	
	ottimizzazione che si rendessero necessarie o anche solo opportune nel corso della	
	durata del contratto, quali - a titolo esemplificativo - l'affidamento delle attività e	
	dei servizi di supporto alla riscossione della tassa rifiuti o, qualora implementata e	
	messa a regime nel rispetto delle norme di riferimento, della tariffa-corrispettivo,	
	ovvero l'istituzione di servizi specifici, prestazioni tutte che – qualora attivate – sa-	
	6	

	ranno normate da apposito addendum contrattuale recante le modalità di	
	effettuazione ed i correlati corrispettivi integrativi.	
	Rientrano, inoltre, nell'ambito dei servizi affidati a VCS le attività, successive alla	
	raccolta e al trasporto dei rifiuti, correlate e strettamente connesse al trattamento	
	delle predette frazioni di rifiuto, quali ad esempio il pretrattamento degli stessi, così	
	come tutte le attività connesse all'individuazione degli impianti, nel rispetto della	
	vigenti norme in materia di appalti pubblici nonché – per quanto riguarda la	
	gestione connessa alla cessione dei materiali valorizzabili - le attività relative	
	all'incasso dei relativi contributi/corrispettivi ai fini della successiva ripartizione in	
	favore dei Comuni soci.	
	4.2 L’esercizio del Servizio affidato si svolge nel Comune di Piancogno	
	4.3 Qualora al gestore siano altresì affidate attività esterne al ciclo integrato dei	
	rifiuti urbani del presente contratto, tali prestazioni saranno regolate da specifico	
	atto sottoscritto tra le parti individuandone le modalità di svolgimento, ivi inclusi i	
	corrispettivi pattuiti.	
	4.4 Eventuali modifiche al presente contratto, così come eventuali integrazioni/	
	estensioni che si rendesse necessario apportare al perimetro dei servizi affidati	
	dovranno risultare da specifico atto sottoscritto tra le parti.	
	Articolo 5 – Durata dell’affidamento	
	5.1 Il presente Contratto ha validità a decorrere dal 1° gennaio 2026 e termina in	
	data 31 dicembre 2040.	
	5.2 Al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico-	
	finanziario e a tutela della continuità del servizio e della qualità delle prestazioni	
	erogate, la durata dell’affidamento può essere estesa, entro il termine del periodo	
	regolatorio pro tempore vigente e comunque nei limiti previsti dalle norme vigenti,	
	7	

	al verificarsi delle seguenti condizioni:	
	a) nuove e ingenti necessità di investimento, anche derivanti da un significativo	
	incremento della popolazione servita, a seguito di processi di accorpamento	
	gestionale, riorganizzazione e integrazione dei servizi, anche in ossequio a quanto	
	previsto dall’articolo 3-bis, comma 2-bis, del Decreto-legge n. 138/2011;	
	b) mancata corresponsione del valore di subentro da parte del Gestore entrante, nel	
	rispetto della regolazione pro tempore vigente, o in caso di oggettivi e insuperabili	
	ritardi nelle procedure di affidamento;	
	c) nel rispetto delle condizioni stabilite dalla legge, negli eventuali altri casi	
	previsti dalle Parti.	
	TITOLO II - CORRISPETTIVO DEL GESTORE ED EQUILIBRIO	
	ECONOMICO E FINANZIARIO	
	Articolo 6 – Corrispettivo contrattuale	
	6.1 Il corrispettivo relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti ovvero delle	
	single attività che lo compongono è determinato secondo il metodo tariffario pro	
	tempore vigente.	
	6.2 Per l’esecuzione dei servizi di cui all’art. 4 che precede, il Gestore sarà	
	remunerato, in conformità alle previsioni del Piano Economico Finanziario di	
	Affidamento, ed in particolare, per il primo anno di gestione (2026) il canone	
	contrattuale è determinato in euro 398.951,00 oltre IVA,	
	6.3 Il corrispettivo spettante al Gestore sarà riconosciuto mensilmente, sulla base di	
	regolari fatture emesse in ratei pari ad un dodicesimo del valore contrattuale	
	determinato in conformità al precedente art. 6.1. Le parti concordano che nel caso	
	in cui non fosse possibile determinare il corrispettivo secondo le previsioni di cui ai	
	precedenti commi 6.1, nelle more dell’approvazione del PEF di riferimento pro-	
	8	

	tempore vigente, il gestore proseguirà a fatturare il rateo di competenza del mese in	
	acconto, valorizzandolo sulla base del valore dell'ultimo PEF disponibile, salvo poi	
	procedere all'emissione di una fattura di conguaglio a seguito dell'approvazione	
	del PEF;	
	6.4 La liquidazione ed il pagamento delle fatture emesse dal gestore saranno	
	effettuati dal Comune entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura	
	mediante bonifico bancario.	
	Il ritardato pagamento oltre 15 (quindici) giorni dalle scadenze indicate comporterà	
	l'applicazione degli interessi legali decorrenti da tale data e fino ad avvenuto	
	pagamento di quanto dovuto.	
	6.5 Il gestore si impegna a trasferire al Comune, nel rispetto dell'equilibrio	
	finanziario complessivo, il 100% del ricavato dalla vendita di materiali	
	valorizzabili (carta, cartone, vetro, etc.), al netto di eventuali costi di lavorazione o	
	selezione, qualora eccedente le somme calcolate ed esposte nel PEFA allegato al	
	presente contratto alla voce "Ricavi da vendite di materiali"	
	Il calcolo dell'eventuale ammontare da trasferire verrà effettuato e comunicato al	
	Comune entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento e	
	verrà regolato mediante emissione di apposita nota di credito o altra metodologia	
	prevista dal MTR pro tempore vigente.	
	Articolo 7 – Aggiornamento del corrispettivo contrattuale	
	7.1 L'Ente Territorialmente competente garantisce per tutta la durata	
	dell'affidamento la coerenza fra il corrispettivo spettante al Gestore e l'ammontare	
	dei costi riconosciuti dal metodo tariffario pro tempore vigente, assicurandone	
	l'adeguamento in sede di approvazione e aggiornamento della predisposizione	
	tariffaria ai sensi della regolazione vigente.	
	9	

	7.2 Nel rispetto della normativa vigente eventuali revisioni del corrispettivo in corso di affidamento possono essere effettuate su iniziativa delle Parti secondo le modalità di cui al successivo art. 26.2. e 26.3.	
	Articolo 8 – Piano Economico Finanziario di affidamento	
	8.1 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento allegato al presente Contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, redatto secondo lo Schema Tipo definito dall’Autorità ai sensi dell’art. 7, comma 1, D.Lgs. n. 201/2022 per gli affidamenti assentiti ai sensi delle disposizioni ivi previste, riporta, con cadenza annuale e per l’intero periodo di durata dell’affidamento, l’andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa.	
	8.2 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale e deve comprendere almeno i seguenti elementi:	
	a) il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del Servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;	
	b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l’effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all’utilizzo di beni e strutture di terzi, o all’affidamento di servizi a terzi;	
	c) le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.	
	8.3 Il Piano Economico Finanziario di Affidamento di cui al comma 1 deve consentire il raggiungimento dell’equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso,	
	10	

	il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche	
	in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.	
	Articolo 9 - Aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento	
	9.1 Le Parti, con procedura partecipata, aggiornano il Piano Economico Finanziario	
	di Affidamento di cui all'Articolo 8, nel rispetto dei criteri e dei termini stabiliti	
	dall'Autorità e per tutta la durata residua dell'affidamento.	
	9.2 Ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di Affidamento:	
	a) il Gestore elabora lo schema di aggiornamento del Piano Economico Finanziario	
	di Affidamento secondo il metodo tariffario pro tempore vigente e lo trasmette	
	all'Ente territorialmente competente;	
	b) l'Ente Territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà	
	rispetto al Gestore, valida le informazioni e i dati forniti da quest'ultimo -	
	verificandone la completezza, la coerenza e la congruità - e li integra o li modifica	
	secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di	
	esercizio;	
	c) l'Ente Territorialmente competente adotta il Piano Economico Finanziario di	
	Affidamento aggiornato, assicurando la coerenza tra i documenti che lo	
	compongono.	
	9.3 L'Ente Territorialmente competente assicura, altresì, che l'aggiornamento del	
	Piano Economico Finanziario di Affidamento effettuato ai sensi del precedente	
	comma 2 consenta di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio	
	economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secondo criteri	
	di efficienza, anche in relazione agli investimenti programmati e agli obiettivi	
	fissati.	
	Articolo 10 - Istanza di riequilibrio economico-finanziario	
	11	

	10.1 Qualora durante il periodo regolatorio si verificano circostanze straordinarie	
	ed eccezionali, di entità significativa e non previste al momento della formulazione	
	della predisposizione tariffaria, tali da pregiudicare l'equilibrio economico-	
	finanziario, il Gestore presenta all'Ente Territorialmente competente istanza di	
	riequilibrio.	
	10.2 L'istanza deve contenere l'esatta indicazione dei presupposti che comportano	
	il venir meno dell'equilibrio economico-finanziario, la sua puntuale	
	quantificazione in termini economici e finanziari, la proposta delle misure di	
	riequilibrio da adottare secondo quanto previsto al successivo Articolo 11, nonché	
	l'esplicitazione delle ragioni per le quali i fattori determinanti lo squilibrio non	
	erano conosciuti o conoscibili al momento della formulazione della predisposizione	
	tariffaria.	
	10.3 È obbligo del Gestore comunicare altresì, nell'istanza e in forma dettagliata,	
	tutte le iniziative messe in atto per impedire il verificarsi dei fattori determinanti lo	
	scostamento.	
	Articolo 11- Misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario	
	11.1 Le eventuali misure di riequilibrio, una volta esperite le azioni previste dalla	
	regolazione tariffaria pro tempore vigente per il superamento del limite alla crescita	
	annuale delle entrate tariffarie e nel caso in cui le misure di risanamento attivabili	
	(tese alla razionalizzazione dei costi di gestione, all'aumento delle entrate e al	
	contenimento delle uscite) non siano sufficienti a preservare i target di qualità	
	stabiliti, comprendono, di norma:	
	a) la revisione degli obiettivi assegnati al Gestore (ove non connessi a specifiche	
	componenti di costo di natura incentivante), comunque garantendo il	
	raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché il soddisfacimento	
	12	

	della complessiva domanda degli utenti;	
	b) la modifica del perimetro o l'estensione della durata dell'affidamento (ovvero	
	altre modifiche delle clausole contrattuali, in generale), ove ne ricorrano i	
	presupposti previsti dalla normativa vigente e dal presente Contratto.	
	11.2 Laddove nessuna delle misure di cui al comma precedente sia proficuamente	
	attivabile nello specifico contesto considerato, possono essere identificate dalle	
	Parti eventuali ulteriori misure di riequilibrio.	
	Articolo 12 - Procedimento per la determinazione e l'approvazione delle	
	misure di riequilibrio	
	12.1 L'Ente Territorialmente competente decide sull'istanza di riequilibrio	
	presentata dal Gestore entro 60 (sessanta) giorni dalla sua ricezione e trasmette	
	all'Autorità la propria determinazione motivata contenente la proposta di adozione	
	di una o più misure di riequilibrio.	
	12.2 L'Autorità verifica la coerenza regolatoria delle misure di riequilibrio	
	determinate dall'Ente Territorialmente competente nell'ambito dei procedimenti di	
	propria competenza e nei termini previsti dai medesimi. Ove ricorrano gravi	
	ragioni di necessità e urgenza tali da mettere a rischio la continuità gestionale,	
	l'Autorità può disporre misure cautelari.	
	TITOLO III - QUALITA' E TRASPARENZA DEL SERVIZIO	
	Articolo 13 - Obblighi in materia di qualità e trasparenza	
	13.1 Al presente Contratto è allegata (ALLEGATO B) la Carta della Qualità del	
	Gestore relativa al Servizio affidato redatta in conformità alla regolazione pro	
	tempore vigente.	
	13.2 Le Parti danno atto che lo schema regolatorio di riferimento del Comune di	
	Piancogno cui conseguono i corrispondenti obblighi di qualità contrattuale e	
	13	

	tecnica che dovranno essere assicurati dal gestore, è attualmente individuato nello	
	schema regolatorio I – “Obblighi Minimi”, convenendo circa l’impegno reciproco	
	a dare corso – entro il termine dell’anno 2029 e compatibilmente con le	
	disposizioni regolatorie pro-tempore vigenti – all’introduzione del superiore livello	
	corrispondente allo schema regolatorio II per poi raggiungere entro l’anno 2031 il	
	livello IV . “livello qualitativo avanzato”	
	13.3 Il Gestore svolge il servizio nel rispetto della normativa tecnica vigente e si	
	impegna altresì a garantire, relativamente al Servizio affidato, il rispetto degli	
	obblighi di trasparenza previsti dalla regolazione pro tempore vigente, nonché	
	quello dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 e s.m.i	
	13.4 Il gestore si obbliga a mettere a disposizione del Comune, per tutta la durata	
	dell’affidamento, con cadenza mensile ed entro il giorno 20 (venti) del mese	
	successivo a quello di riferimento, i dati riepilogativi dei quantitativi trattati. Il	
	Comune, in sede di verifica, potrà richiedere copia completa dei formulari, che	
	saranno trasmessi nei termini previsti dalla normativa vigente.	
	TITOLO IV - ULTERIORI OBBLIGHI TRA LE PARTI	
	Articolo 14 – Ulteriori obblighi dell’Ente territorialmente competente	
	14.1 L’Ente Territorialmente competente è obbligato a:	
	a) garantire gli adempimenti di propria competenza previsti dalle disposizioni	
	normative e regolamentari applicabili al servizio di gestione dei rifiuti urbani	
	adottando, nei termini previsti, gli atti necessari;	
	b) adempiere alle obbligazioni nascenti dal contratto al fine di garantire le	
	condizioni economiche, finanziarie e tecniche necessarie per la erogazione e la	
	qualità del servizio.	
	Articolo 15 – Ulteriori obblighi in capo al Gestore	
	14	

	15.1 Il Gestore è obbligato a:	
	a) conseguire gli obiettivi relativi al Servizio affidato individuati dall’Ente Territorialmente competente;	
	b) raggiungere i livelli di qualità, efficienza e affidabilità del Servizio affidato da assicurare all’utenza, previsti dalla regolazione dell’Autorità e assunti con il presente Contratto;	
	c) provvedere alla realizzazione degli interventi indicati nel Piano Economico Finanziario di Affidamento, e nell’aggiornamento dello stesso, per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale in relazione all’intero periodo di affidamento;	
	d) trasmettere all’Ente Territorialmente competente le informazioni tecniche, gestionali, economiche, patrimoniali e tariffarie riguardanti tutti gli aspetti del Servizio affidato, sulla base della pertinente normativa e dei provvedimenti dell’Autorità;	
	e) prestare ogni collaborazione per l’organizzazione e l’attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l’Ente Territorialmente competente ha facoltà di disporre durante il periodo di affidamento;	
	f) dare tempestiva comunicazione all’Ente Territorialmente competente del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere interruzioni dell’erogazione del servizio, nonché assumere ogni iniziativa per l’eliminazione delle criticità in parola, in conformità con le prescrizioni del medesimo Ente Territorialmente competente;	
	g) restituire all’Ente Territorialmente competente e/o ad altro ente concedente, alla scadenza dell’affidamento, tutti i beni strumentali al servizio avuti in uso in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione;	
	15	

	h) In relazione alla natura del rapporto intercorrente tra le parti e dei presupposti	
	che legittimano l'affidamento secondo le modalità dell'in house providing, le parti	
	concordano di prescindere dalla presentazione di garanzie fideiussorie a carico di	
	VCS;	
	i) pagare le penali e dare esecuzione alle sanzioni;	
	j) attuare le modalità di rendicontazione delle attività di gestione previste dalla	
	normativa vigente;	
	k) proseguire nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo gestore,	
	secondo quanto previsto dalla regolazione dell'Autorità e dal presente Contratto;	
	l) rispettare gli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, dalla	
	regolazione dell'Autorità e dal presente Contratto;	
	m) rispettare la normativa pro tempore vigente in tema di sicurezza del lavoro e di	
	prevenzione degli infortuni;	
	n) provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa pro tempore vigente in	
	tema di raccolta e trasporto dei rifiuti.	
	15.2 Il Gestore si impegna a tenere indenne l'Ente Territorialmente competente da	
	ogni danno che possa derivare a terzi dall'esecuzione del Servizio affidato,	
	rispondendo direttamente dei danni prodotti a persone e/o cose.	
	TITOLO V - DISCIPLINA DEI CONTROLLI	
	Articolo 16 - Obblighi del Gestore	
	16.1 Il Gestore predispone con cadenza annuale una relazione, da trasmettere al	
	Comune entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, contenente	
	i dati e le informazioni concernenti l'assolvimento degli obblighi contenuti nel	
	presente Contratto.	
	16.2 Il Gestore si impegna a consentire, in ogni momento, l'accesso ai luoghi,	
	16	

	opere e impianti, o alla documentazione in proprio possesso attinenti ai servizi	
	oggetto del presente contratto, ai fini dello svolgimento dei controlli di cui	
	all'Articolo 17.	
	16.3 Il Gestore dovrà inoltre assicurare la verificabilità delle informazioni e dei dati	
	registrati e conservare in modo aggiornato ed accessibile la documentazione	
	necessaria per un periodo non inferiore ai 3 anni successivi a quello della	
	registrazione.	
	16.4 Il Gestore provvede annualmente a redigere e aggiornare l'inventario dei beni	
	strumentali relativi allo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto,	
	distinto almeno nelle seguenti sezioni:	
	a. beni strumentali di sua proprietà con la specificazione di quelli acquisiti dal	
	gestore uscente;	
	b. beni strumentali di terzi.	
	Articolo 17 - Programma di controlli	
	17.1 L'Ente Territorialmente competente predispone annualmente, ai sensi delle	
	disposizioni dell'articolo 28, D.Lgs. n. 201/2022, concordandone i contenuti con il	
	gestore, il programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento	
	delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione	
	territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.	
	17.2 Il programma di controlli individua l'oggetto e le modalità di svolgimento dei	
	controlli. Rientra nell'ambito dei controlli anche la verifica dei dati registrati e	
	comunicati dal Gestore all'Autorità e all'Ente Territorialmente competente anche	
	nell'ambito dell'attuazione della regolazione pro tempore vigente.	
	17.3 Nell'ambito dei controlli, l'Ente Territorialmente competente verifica la piena	
	rispondenza tra i beni strumentali e loro pertinenze, necessari per lo svolgimento	
	17	

	del servizio.	
	17.4 Il programma di controlli individua l’eventuale soggetto terzo incaricato di svolgere le attività di controllo per conto dell’Ente Territorialmente competente.	
	Articolo 18 – Modalità di esecuzione delle attività di controllo	
	18.1 L’Ente Territorialmente competente effettua le attività di controllo sulla corretta esecuzione e il rispetto del presente contratto da parte del Gestore in coerenza con il programma di cui all’Articolo 17.	
	TITOLO VI - PENALI E SANZIONI	
	Articolo 19 – Penali	
	19.1 In caso di inosservanza delle disposizioni previste nel presente Contratto, ovvero di ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali o di comportamento suscettibile di pregiudicare la continuità e la qualità dei servizi erogati ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Contratto, il Gestore provvede a rimuovere le cause di inadempimento nel più breve tempo possibile.	
	19.2 Le inadempienze del Gestore di cui al comma precedente, oltre all’obbligo di ovviare all’infrazione contestata nel più breve tempo possibile, determineranno l’applicazione di penali differenziate a seconda della gravità dell’inadempienza, il cui importo rimane stabilito da un minimo di € 50,00= (cinquanta) ad un massimo di € 1.000,00= (mille) per ciascuna inadempienza, fatte salve quelle previste dalla regolazione pro tempore vigente. Fermo restando di seguito si riporta un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative penalità:	
	- personale o automezzo in servizio privo di identificazione – per giorno 50,00 €	
	- danneggiamento per mancata cura, durante l’esecuzione dei servizi, di contenitori di proprietà dell’utenza 50,00 €	
	- mancato riposizionamento dei contenitori nelle vicinanze del punto di	
	18	

	conferimento dopo la vuotatura degli stessi 50,00 €	
	- mancata manutenzione o riverniciatura automezzi – per mezzo 100,00 €	
	- mancata spazzamento meccanizzato (ove previsto nel disciplinare) di una via o	
	piazza o parcheggio separato dalla sede stradale 100,00 €	
	- mancata prelievo di container o svuotamento platea in Piattaforma Ecologica /	
	Centro di Raccolta, tali da non consentire il conferimento di frazioni da parte	
	dell’utenza – per giorno di ritardo 100,00 €	
	- mancata ritiro di una frazione di rifiuti urbani per un numero di utenze sino a 10	
	(svuotamento contenitori delle varie frazioni secco, carte, umido, vetro, lattine	
	ecc.) – per ogni evento 100,00 €	
	- mancata ritiro di una frazione di rifiuti urbani per un numero di utenze oltre le 10	
	(svuotamento contenitori delle varie frazioni secco, carte, umido, vetro, lattine	
	ecc.) – per ogni evento 250,00 €	
	- mancata pulizia punto di travaso rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatore	
	250,00 €	
	- comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti	
	200,00 €	
	- mancata effettuazione di un servizio di spazzamento meccanizzato (ove attivo) –	
	per giorno di ritardo 500,00 €	
	- mancata effettuazione di un servizio di raccolta domiciliare – per giorno di ritardo	
	1.000,00 €	
	- mancata reperimento di impianti sostitutivi per il caso di chiusure temporanee o	
	definitive degli impianti selezionati – per giorno di ritardo 100,00 €	
	In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.	
	19.3 L’Ente Territorialmente competente deve contestare formalmente gli	
	19	

	inadempimenti rilevati al Gestore, tramite P.E.C. Qualora il Gestore ritenesse che	
	l'inadempienza di cui al precedente comma 1 sia dipesa da cause di forza maggiore	
	o da cause imputabili a soggetti terzi diversi da quelli eventualmente impiegati dal	
	Gestore nello svolgimento del servizio, deve dichiararlo entro 48 (quarantotto) ore	
	dalla formale contestazione. Il definitivo accertamento ed il riconoscimento di tali	
	circostanze di forza maggiore da parte dell'Ente Territorialmente competente	
	comporta l'esonero dal pagamento della penale stessa.	
	19.4 In caso di mancato raggiungimento da parte del Gestore degli obblighi e	
	standard di qualità previsti dal presente Contratto, ivi compresi gli obblighi e	
	standard aggiuntivi rispetto alla regolazione pro tempore vigente, si possono	
	applicare al Gestore medesimo, previa verifica in ordine alle cause e alle correlate	
	responsabilità, specifiche penali, i cui valori massimi e minimi sono raccordati con	
	quelli previsti dalla regolazione pro tempore vigente per violazione degli standard	
	corrispondenti.	
	19.5 L'Ente Territorialmente competente comunica all'Autorità le penali da	
	applicare al Gestore ai sensi del precedente comma 4 per le successive	
	determinazioni di competenza.	
	Articolo 20 – Sanzioni	
	20.1 L'Ente Territorialmente competente è tenuto a segnalare all'Autorità, dandone	
	comunicazione al Gestore, i casi di violazione delle disposizioni recate dalla	
	regolazione settoriale per i seguiti sanzionatori di competenza.	
	Articolo 21 – Condizioni di risoluzione	
	21.1 Fatte salve le condizioni di risoluzione previste dalla normativa vigente, le	
	Parti disciplinano espressamente le condizioni di risoluzione per grave	
	inadempimento contrattuale, prevedendo espressamente le ipotesi di	
	20	

	inadempimento oggetto delle clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 c.c.	
	nonché le modalità e i termini per l'intimazione ad adempiere secondo la	
	previsione dell'art. 1454 c.c.	
	21.2 L'Ente Territorialmente competente, fatto salvo il diritto al risarcimento del	
	danno subito, potrà risolvere il presente Contratto nelle seguenti ipotesi:	
	a. gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di	
	diffida da parte dell'Ente Territorialmente competente;	
	b. cessione del contratto a terzi senza autorizzazione dell'Ente Territorialmente	
	competente;	
	c. gravi violazioni da parte di Valle Camonica Servizi S.r.l., nell'ambito	
	dell'attività di propria competenza, alle vigenti disposizioni in materia di rifiuti;	
	d. fallimento, cessazione o cessione del Gestore;	
	e. arbitrario abbandono, interruzione o sospensione, totale o parziale, dei Servizi	
	qualora non dipendente da cause di forza maggiore o da soggetti terzi per più di 7	
	(sette) giorni consecutivi;	
	f. utilizzazione parziale o anche temporanea, delle strutture comunali in uso al	
	Gestore per usi e finalità diverse da quelle di cui al presente Contratto;	
	g. venir meno dei requisiti per ottenere le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori	
	Ambientali richieste dal presente Contratto;	
	h. violazione degli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del	
	proprio personale;	
	21.3 L'Ente Territorialmente competente è tenuto a contestare formalmente per	
	iscritto al Gestore la sussistenza di una inadempienza contrattuale che costituisce	
	causa di risoluzione del contratto ai sensi del precedente comma 2 e a fornire al	
	Gestore un congruo termine, non inferiore a 15 (quindici) giorni lavorativi per	
	21	

		nuovo affidatario.	
	22.5	L’Ente Territorialmente competente individua, con propria deliberazione, il valore di subentro in base ai criteri stabiliti dalla regolazione pro tempore vigente, prevedendone l’obbligo di corresponsione da parte del Gestore entrante entro il novantesimo giorno antecedente all’avvio del nuovo affidamento. A tal fine, il Gestore uscente trasmette all’Ente Territorialmente competente le informazioni e i dati necessari entro i sei mesi antecedenti alla data di scadenza dell’affidamento; l’Ente Territorialmente competente delibera entro i successivi 60 (sessanta) giorni e trasmette all’Autorità la propria determinazione per la sua verifica di coerenza regolatoria nell’ambito dei procedimenti di competenza.	
	22.6	A seguito del pagamento del valore di subentro, il Gestore cede al gestore subentrante tutti i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati dalla ricognizione effettuata d’intesa con l’Ente Territorialmente competente sulla base dei documenti contabili. In alternativa al pagamento, in tutto o in parte, del valore di subentro, il Gestore entrante può subentrare nelle obbligazioni del gestore uscente alle condizioni e nei limiti previsti dalle norme vigenti, con riferimento anche al disposto dell’art. 1406 del codice civile.	
	22.7	Ai sensi di quanto disposto dalla normativa di settore, il personale che precedentemente all’affidamento del servizio risulti alle dipendenze del Gestore uscente, ove ne ricorrano i presupposti e tenendo conto anche della disciplina del rapporto di lavoro applicabile in base al modello organizzativo prescelto nonché a seguito di valutazioni di sostenibilità ed efficienza rimesse all’Ente Territorialmente competente, può essere soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo Gestore del Servizio affidato.	
		23	

	22.8 In caso di mancato pagamento del valore di subentro, come determinato	
	dall’Ente Territorialmente competente, nel termine indicato, il Gestore uscente	
	prosegue nella gestione del servizio fino al subentro del nuovo Gestore,	
	limitatamente alle attività ordinarie, fatti salvi gli investimenti improcrastinabili	
	individuati dall’Ente Territorialmente competente unitamente agli strumenti per il	
	recupero dei correlati costi; ove perduri il mancato pagamento del valore di	
	subentro, sono immediatamente escusse le garanzie prestate dal Gestore entrante al	
	momento della sottoscrizione del contratto, e trova applicazione il successivo	
	Articolo 24.	
	Articolo 23 – Trattamento del personale	
	23.1 Il Gestore entrante garantisce l’applicazione al personale, non dipendente da	
	amministrazioni pubbliche, del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore	
	dell’igiene ambientale, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente	
	più rappresentative, anche in conformità a quanto previsto dalla normativa in	
	materia attualmente vigente.	
	TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI	
	Articolo 24 – Garanzie	
	24.1 Le Parti convengono sin d’ora e si danno reciprocamente atto che l’Ente	
	Territorialmente Competente, in relazione alla natura del rapporto intercorrente tra	
	le parti e dei presupposti che legittimano l'affidamento secondo le modalità dell'in	
	house providing, non provvederà a richiedere al Gestore alcuna garanzia per	
	l’adempimento agli obblighi assunti con il presente Contratto. Il Gestore, pertanto,	
	non dovrà costituire a favore dell’Ente Territorialmente competente alcuna	
	garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria per l’intera durata dell’affidamento.	
	Articolo 25 – Assicurazioni	
	24	

	25.1 Il Gestore è tenuto a sottoscrivere le seguenti polizze assicurative:	
	a) Polizza assicurativa RCT – Responsabilità civile verso terzi con un massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro;	
	b) Polizza assicurativa RCO – Responsabilità civile verso prestatori di lavori, con un massimale non inferiore a Euro 2.500.000,00 per sinistro per persona;	
	Articolo 26 – Modalità di aggiornamento e modifica del contratto	
	26.1 Il presente Contratto è automaticamente modificato al verificarsi delle seguenti condizioni che modificano e/o integrano le modalità di esecuzione del Servizio affidato e/o degli obblighi che gravano su una o entrambe le Parti, in particolare al sopravvenire di:	
	a) disposizioni legislative nazionali e/o regionali e regolamentari;	
	b) provvedimenti di regolazione dell’Autorità;	
	c) provvedimenti di pianificazione e di programmazione, comunque denominati, approvati dagli enti competenti ai sensi di legge;	
	d) modifiche programmate indicate nel presente Contratto.	
	26.2 Ferma restando la preventiva verifica delle condizioni di ammissibilità delle modifiche in corso di esecuzione del contratto previste dalle norme di legge e dai provvedimenti regolatori ratione temporis vigenti, è ammessa la modifica del Servizio affidato su impulso delle Parti o di una sola di esse.	
	26.3 Nelle ipotesi di cui al precedente comma 2, le Parti provvederanno in contraddittorio a definire le modalità, le tempistiche e i compensi relativi alle modifiche in corso in esecuzione.	
	Articolo 27 – Foro Competente	
	Per tutte le vertenze che dovessero insorgere in merito all’esecuzione del presente Contratto, ed in assenza di accordo tra le parti, quale che ne sia la natura, sarà	
	25	

	competente il giudice ordinario del foro di Brescia.	
	Articolo 28 – Miscellanea	
	28.1 Le spese contrattuali, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula del	
	presente Contratto sono a carico del Gestore.	
	28.2 Le Parti danno atto che, rispetto alle attività oggetto del presente contratto,	
	VCS è nominata Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi	
	dell’articolo 28 del Regolamento UE 2016/679.	
	Articolo 29 – Allegati	
	1. Le Parti considerano i documenti allegati, di seguito elencati, quali parte	
	integrante – formale e sostanziale – del presente Contratto:	
	A. Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____;	
	B. Carta della Qualità del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti urbani;	
	C1. Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) e relazione;	
	C2. Asseverazione PEFA;	
	D. Elenco servizi attivi e opzionali;	
	E. Elenco delle banche dati relative al Servizio affidato;	
	F. Disciplinare Tecnico.	
	G. Prezziario	
	Letto confermato e sottoscritto	
 Lì	
	Per il Comune di Piancogno	
	Sig.	
	
	Per Valle Camonica Servizi S.r.l	
	Il Direttore Generale	
	26	

[illegible][illegible]